

# AGO

Autonome Gewerkschaftsorganisation der örtlichen Körperschaften - Südtirol  
Organizzazione Sindacale Autonoma degli enti locali - Sudtirolo  
Organisaziun Sindacala autonoma di enc locai - Südtirol  
Autonomous Trade Union of Regional Authorities - South Tyrol

annata 11, edizione 3

settembre 2011

Spedizione in a.p. art 2 comma 20, lettera C Ges. Nr. 662/96 – Filiale Bozen - Erscheint trimestral Tassa pagata – taxe percue

## ***Rivista dei dipendenti Comunali, delle case di riposo e delle comunità comprensoriali***

### **INDICE**

- FESTA NAZIONALE DEL 17 MARZO 2011
- CONTRATTAZIONI
- SCIOPERO DEL 6 SETTEMBRE 2011
- CONCORSO
- TELEGRAMMA CONSUMATORI AGO
- VIAGGIO CULTURALE AGO



In caso di mancato recapito inviare al CPO di 39100 Bolzano per la restituzione

## INFORMAZIONI IMPORTANTI PER SOCI AGO

Rivolgetevi ai ns. funzionari del Vs. territorio per i problemi o fatiche e loro possono darVi un aiuto immediato e non burocratico:

Robert Holzer	AGO-Sekretariat	Tel. 335 5312797 0471 279016 Fax 0471 271056
Dott. Andreas Unterkircher – Presidente AGO		Tel. 335/69 02 375
Walter Casotti	Vice-Presidente	Tel. 335 10 99 310
Robert Holzer	Segretario Prov.le	Tel. 335 53 12 797
Bithja Crepaz	Segreteria Prov.le	Tel. 335 10 99 309
Cristina Joppi	Reparto Donne	Tel. 0471 82 64 00
Reinhard Verdroß	Reparto Pensionati	Tel. 348 49 84 753
Agnes Zelger	Sociale	Tel. 0471 826634
Casa Rip. Naturno:	Stephan Rinner	Tel. 339 19 33 310
Com. Compr. Oltradige/BA.:	Cristina Joppi	Tel. 339 18 80 197
	Stefano Boragine	Tel. 047 1594944
Comune di Ora:	Angelika Thaler	Tel. 0471 810087
Comune di Appiano:	Walter Zelger	Tel. 0471667577
	Stefan Meraner	Tel. 0471 667550
Comune di Renon:	Dietrich Köllemann	Tel. 0471356132
	Elmar Vigl	Tel. 0471356132
	Silvia Rottensteiner	Tel. 04711356132
Comune di Castelrotto:	Dieter Tröbinger	Tel. 0471 711524
Com. Compr. Val Isarco:	Helmuth Sigmund	Tel. 0472 834200
Com. Compr. Val Pusteria:	Erika Oberstaller	Tel. 0474 504097
Comune di Vandoies	Margit Gruber Mairamhof	Tel. 0472 869912
Comune di Campo Tures.:	Sonia Tisot	Tel. 0474 677555
Comune di Badia	Irene Della Gaspera	Tel. 0471 838228
Comune di Dobbiaco	Maria Taschler	Tel. 0474 970500
Comune di San Candido:	Johann Mayr	Tel. 0474 912542

### Per questioni di patronato Vi sono utile i seguenti colleghi dell'ACLI:

Bolzano:	sig.ra Dr. Elisabeth Scherlin	Tel. 0471 97 86 77
Egna:	sig. Markus Stolz	Tel. 0471 82 03 46
Bressanone:	sig. Andreas Kohlhaupt	Tel. 0472 83 65 65
Vipiteno:	sig.ra Hannelore Reichhalter	Tel. 0472 76 54 18
Brunico:	sig. Werner Ellemunter	Tel. 0474 41 12 52
Merano:	sig.ra Annie Ladurner	Tel. 0473 22 03 81
Silandro:	sig.ra Margit Tscholl	Tel. 0473 73 00 95
Malles:	sig. Roland Pircher	Tel. 0473 83 06 45

**IMPRESSUM:** AGO-Info pubblicazione trimestrale - **Redazione:** Robert Holzer, Reinhard Verro / **Direttore Resp.:** Andreas Franzelin - Registrazione: Pretura di Bolzano Nr. 1/2000 v. 16.02.2000  
**Tipografia:** Europrint, Vahrn - Nr. di quest'edizione. 1000 - Si rende esplicitamente noto che tutte le denominazioni (p.es. sindacaliste, lavoratrici) si riferiscono senza differenze sia al sesso femminile che maschile.

## PREMESSA

### Care Colleghe e cari Colleghi!

L'estate sta finendo e l'autunno si affaccia con le prime giornate fredde. Politicamente siamo addirittura tornati all'era glaciale. Non è assolutamente degno di alcun commento ciò che la elite politica ci ha presentato negli ultimi tempi. "L'Italia é un paese di merda!" Stop.

Purtroppo viviamo in questo sistema ed è questa la realtà che ci accompagnerà attraverso l'edizione autunnale di AGO-Info.

Vi informeremo in merito alla **Festa Nazionale per la giornata del 17 marzo 2011**. Poclamata senza riflettere ed a breve termine, considerato che la decorrenza dei 150 anni della fondazione d'Italia era nota da tempo e non una notizia dell'ultimo minuto. E visto che il tutto non doveva pesare sulle casse dello Stato, a qualcuno è nata l'idea geniale di detrarla dalle ferie del personale. Siamo intenzionati ad opporci a questa azione e porteremo il caso davanti alla Commissione di Conciliazione.

Le **Contrattazioni a livello di comparto** ed intercomparto si svolgono nell'ombra della crisi economica. Qui non si accenna minimamente all'Autonomia! Si ha l'impressione che le direttive statali questa volta trovino l'approvazione dei nostri rappresentanti provinciali.

Un primo segno di protesta è stato lo sciopero del **6 settembre 2011** in merito al quale prenderemo brevemente posizione.

Come ulteriore segno del nostro disappunto, anche quest'anno organizzeremo per la 4. volta un **viaggio gratuito al**

### **centro commercial DEZ di Innsbruck!**

La mancata adeguazione al tasso di inflazione ed il congelamento degli stipendi non erano sufficienti a mettere in ginocchio i lavoratori, bisognava anche aumentare l'IVA per coronare la manovra. Quest'ultimo atto comporterà un nuovo rincaro dei prodotti locali, i quali oltrefrontiera vengono paradossalmente offerti a prezzi molto più vantaggiosi. Con questa ripetuta azione di protesta vogliamo far riflettere i politici locali, perchè il loro operato dimostra che la causa della crescente perdita del potere d'acquisto è nelle loro mani. **A questo punto anche l'aumento dell'IVA può andare a farsi friggere: vorrà dire che faremo shopping all'estero!**

Un adeguato investimento nelle retribuzioni del proprio personale sarebbe il migliore investimento per l'economia locale. La singola persona deve avere priorità sul mercato economico! Invece i nostri „Amministratori“ preferiscono distribuire sovvenzioni alle aziende.

**Il viaggio gratuito dovrebbe avere luogo verso la fine dell'autunno. La data precisa è ancora da stabilire e pertanto vi consigliamo di tenere d'occhio l'albo sindacale della Vostra Amministrazione, al quale verrà affisso il volantino con date, orari e fermate.**

Infine , **grazie al diario di viaggio** di una partecipante, vogliamo rievocare le belle giornate passate in occasione del viaggio culturale AGO, che nel 2011 ci ha portato in Estonia.

Il Segretario Provinciale AGO  
Robert Holzer

## FESTA NAZIONALE DEL 17 MARZO 2011

Con una propria circolare il Consorzio dei Comuni ha informato le Pubbliche Amministrazioni, che la giornata di Festa Nazionale proclamata con apposito decreto legge, dovrà essere detratta dal monte ore delle ferie dei/delle dipendenti. Gran parte delle Amministrazioni ha preso atto di questa interpretazione ed ha di conseguenza messo mano al contatore delle ferie del proprio personale.

Troviamo problematico e preoccupante come in questa maniera il Consorzio dei Comuni cerchi di sottrarre la podestà di contrattazione alle parti, ignorando disposizioni di contratti vigenti!

**AGO ha presentato un reclamo al Consorzio dei Comuni e contemporaneamente portato il caso davanti alla Commissione di Conciliazione con la seguente motivazione:**

**Si premette che:**

- Con Circolare di data 31/01/2001, n. 020269 il Commissariato del Governo ha informato i Sindaci dei Comuni ed i Presidenti delle Comunità Comprensoriali, **che la giornata del 17 marzo 2011 (solo per l'anno 2011) viene elevata a „Festa Nazionale“ e “che di conseguenza la giornata viene obbligatoriamente e solo per il 2011 considerata alla pari delle altre festività dell'anno”** omissis.
- Solo in data 5/07/2011 – dunque dopo la fruizione della giornata di festa nazionale – il Consorzio dei Comuni fa pervenire alle Organizzazioni Sindacali la bozza di una comunicazi-

one, verso la quale le OO.SS. possono eventualmente prendere posizione entro il 12/07/2011;

- Già il 7 luglio 2011 AGO ha presentato la propria opinione in merito facendo le seguenti considerazioni:
- **ai dipendenti che, nella giornata della festa nazionale hanno prestato servizio, spetta l'indennità prevista per lavoro festivo.** Pertanto questa giornata viene considerata festiva e di conseguenza non può essere detratta dalle ferie;
- ai sensi dell'art. 23, comma 7 dell'accordo di intercomparto del 12/02/2008, **i singoli Enti, „all'inizio di ogni anno“**, possono fissare fino a quattro giornate di ferie obbligatorie (cosidette giornate ponte), che a cadenza **verranno detratte dal monte ore annuo delle ferie.** Ai sensi di quanto sopra, tutte le Amministrazioni hanno provveduto a determinare tassativamente le giornate di ferie obbligatorie già all'inizio dell'anno.
- Sempre ai sensi del sopracitato art. 23 la scrivente OO.SS., con propria circolare, ha proposto di determinare quale giornata di ferie obbligatoria il giorno immediatamente seguente alla festa nazionale, e cioè il venerdì, 18 marzo.
- Con circolare n. 64/2011 del 14/07/2011 il Consorzio dei Comuni ha inoltrato agli Enti Locali il medesimo testo della bozza inviata alle OO.SS., senza tenere conto delle varie prese di posizione, con l'indicazione di volersi attenere all'**interpretazione** della circolare allegata.

- Facendo questo, il Consorzio dei Comuni non ha minimamente preso in considerazione, che ai sensi del citato art. 23, comma 7, può essere determinata quale giornata di ferie obbligatorie soltanto una **giornata feriale, pertanto non festiva!**

**Di conseguenza, diverse Amministrazioni hanno inoltrato la sopraci-**

**tata circolare al personale, annunciando che la giornata del 17 marzo 2011 verrà loro detratta dal congedo ordinario.**

**Per le motivazioni sopra esposte, la sottoscritta Organizzazione Sindacale presenta reclamo contro la decurtazione di una giornata di ferie e chiede che il provvedimento venga revocato.**

## CONTRATTAZIONI

Le contrattazioni attualmente in corso non si possono neppure più chiamare tali: sono diventate una gara a chi trova gli argomenti migliori per tagliare diritti vigenti e frenare lo sviluppo delle retribuzioni fino a portarlo al baratro.

Nel corso di queste contrattazioni ci siamo sempre più allontanati dagli usuali accordi sociali e ci dirigiamo piuttosto verso un tipo di Stato alla Gaddafi. Stiamo parlando di contrattazioni che riguardano gli anni 2004 – 2008 a livello di comparto, relativamente 2008 – 2010 per l'intercomparto.

L'ARAN, l'Agenzia di contrattazione voluta dalle altre Organizzazioni Sindacali e costantemente criticata da AGO, funge solo da portalettere per l'Assessore Provinciale, mentre lo stesso si toglie da ogni responsabilità. L'ARAN è così in grado di contrattare senza avere una propria iniziativa ne sentendosi responsabile di come agisce. E' unicamente un'ambasciatrice che informa l'Assessore Provinciale sulla posizione dei Sindacati. L'ultima

offerta che l'ARAN è stata autorizzata a presentarci, è stata quella di un aumento di stipendio dello 0,6 % - sillabiamo: **ze ro vir go la sei per cento** – ed un aumento della previdenza complementare con effetto 1/1/2012.

A livello di comparto possiamo vantare alcuni successi, come ad esempio l'entrata in vigore dell'anno sabbatico. Un successo comunque relativo, tenuto conto dell'onere economico a carico del richiedente. Con i tempi di crisi che tirano, saranno ben pochi coloro che potranno permetterselo!

Dopo aver ottenuto leggeri aumenti delle percentuali di alcune indennità, l'intera contrattazione si è bloccata a causa del congedo per il recupero psico-fisico del personale di assistenza diretta nelle Case di Riposo. Si è arrivati addirittura al punto che, le convocazioni per continuare le contrattazioni avvenivano a cura di un mediatore esterno al Consorzio dei Comuni, vale a dire su terreno neutrale.

L'ultima proposta delle parti è quella di

instaurare una nuova regolamentazione per tutti/e i/le dipendenti occupati nell'ambito del sociale con un rapporto di lavoro a part-time. Da parte nostra questa proposta è inaccettabile, considerata un tradimento per tutti/e i/le

dipendenti del settore handicap, nel cui ambito il sistema ha sempre funzionato senza problemi. Non è possibile accettare una riduzione a loro sfavore solo per facilitare l'ambito delle case di riposo.

### **La nostra Funzionaria e Assistente geriatrica nella Casa di Riposo di Bruno, Helena Leimer, e del parere che:**

... chi propone di togliere il congedo per il recupero psicofisico sta varcando la soglia verso la discriminazione ed il disprezzo umano.

La pressione psichica per coloro che svolgono lavori nell'assistenza diretta e in continuo aumento.

Il carico fisico diventa sempre più forte in seguito all'aumento dei casi da curare. Dipendenti che raggiungono il livello massimo di sopportazione, non hanno altra possibilità di recupero che le dimissioni. Questo è anche il motivo per una così alta quota di cessazioni dal servizio ai sensi di „o mangi sta minestra o salti dalla finestra”.

Questo carico di lavoro va senz'altro anche a discapito di chi ha bisogno di cura.

Ritengo discriminante la contrattazione, perchè anche altri profili professionali come ad esempio insegnanti, infermieri ed assistenti handicap fruiscono del recupero psicofisico, del tutto legittimo, senza che ne venga messa in dubbio la necessità.

Mi chiedo continuamente con che coraggio certe persone si permettono di mettere in discussione certi argomenti dal loro comodo ufficio, senza aver provato di persona cosa voglia dire assistenza diretta oppure senza trovarsi nella condizione di chi si vede decurtare il congedo rigeneratore. Nelle contrattazioni si cerca di risparmiare sempre a discapito dei profili professionali con le retribuzioni più basse. La classe dirigente e quella politica invece, continuano ad accantonare. E' un sistema come questo che ha portato alla capitolazione di Gadaffi....”

La posizione delle Organizzazioni Sindacali è quella di garantire i 17 giorni di recupero sia nei convitti che nei laboratori. Dopodichè il mediatore esterno ha dichiarato fallita la mediazione, ci si ri-in-

contrerà per la prossima contrattazione soltanto ad ottobre.

Potete prendere visione dei verbali delle singole contrattazioni sul nostro sito [www.ago-bz.org](http://www.ago-bz.org).

## SCIOPERO DEL 6 SETTEMBRE 2011

**L'Organizzazione Sindacale CGIL ha indetto uno sciopero, sostenuto anche da AGO, per la giornata del 6 settembre 2011.**

Da quanto siamo venuti a sapere, le nostre informazioni non hanno raggiunto tutti/e i/le colleghi/e. Purtroppo disguidi tecnici ci ha fatto un brutto tiro.

Speriamo di poter contare sulla Vostra comprensione.

**Facciamo ancora una considerazione in merito allo sciopero:**

Quando i rappresentanti del popolo trascurano i loro compiti istituzionali scambiando le istituzioni con l'arena di un circo e sono prevalentemente occupati a difendere la propria persona, ogni provvedimento diventa lecito per protestare contro tali comportamenti. Questo stato di fatti è unico in Europa, forse unico al mondo. Questi rappresentanti sono campioni del mondo nell'incassare indennità, nei fondi di rappresentanza, nei fondi pensione e

nelle agevolazioni per tutta la famiglia. In somma: un self-service nel vero senso della parola!

E' purtroppo motivo di rammarico che di questa politica fruiscono anche quei „Rappresentanti del popolo“, che si prodigano per salvaguardare gli interessi Altoatesini a Roma. Da un lato commentano „socialmente non bilanciati“ i provvedimenti della manovra economica, dall'altro lato li ritengono poi non così gravi per l'Alto Adige. Allora mi chiedo, chi sono gli Altoatesini per i quali la manovra economica non ha sgradevoli conseguenze?

Detto senza sfronzoli: il comportamento dei Parlamentari SVP a Roma e l'intera manovra economica sono uno scandalo!

Chi da ancora fiducia ad un governo, che ha mentito, derubato ed ingannato un intero popolo. oppure si nasconde dietro ad un sacco di scuse, o manca di senno o cura altri interessi, ma non certo quelli del popolo lavoratore!

Il Segretario Provinciale AGO  
Robert Holzer

Quì di seguito riproponiamo il comunicato-stampa di AGO in merito allo sciopero:

**A tutti/e i/le soci/e**

**AGO sostiene l'azione di sciopero contro la programmata manovra economica del Governo, ma lascia libera la decisione ad ognuno di aderirvi. Questo anche perchè non riteniamo accettabile gravare ulteriormente sulla retribuzione già precaria con la ritenuta per sciopero, incrementando ulteriormente la gravità della situazione economica di tante famiglie.**

**Segreteria AGO**

## CONCORSO

**„Servizi pubblici di alta qualità“.  
Agite ora!**

Care colleghe, cari colleghi,

le **ripercussioni causate dalla riduzione mondiale dei servizi pubblici e dalla riduzione delle spese in questo settore** si avvertono anche nella nostra provincia. E proprio in tempi di crisi il servizio pubblico funge da garante per la sicurezza, l'economia e la società. **Quindi investimenti nel servizio pubblico sono la via più efficace per creare posti di lavoro sicuri e stabili. Senza il servizio pubblico neanche l'economia privata può funzionare.**

L'AGO é convinta che **il servizio pubblico é efficiente** e può essere reso ancora più efficiente. **Quindi l'AGO - come anche il Public Services International (PSI) - ha deciso, di indire un concorso per iniziative a favore di un servizio pubblico ancora più professionale.**

**I dipendenti possono presentare all'AGO nuove proposte per la deburocratizzazione dei lavori, per il miglioramento dei servizi, per lo svolgimento più professionale delle procedure amministrative o per rendere i servizi più consoni alle esigenze del cittadino.**

**Con questa iniziativa intendiamo stimolare la consapevolezza per un servizio pubblico di alta qualità ed incoraggiare tutti ad impegnarsi attivamente per il miglioramento del servizio pubblico, anche per attirare l'attenzione dei cittadini sul lavoro svolto dai sindacati.**

Vi preghiamo di inviarci le Vostre proposte **entro il 31 dicembre 2011** all'indirizzo e-mail: **info@ago-bz.org** .

**Le Vostre proposte dovrebbero descrivere la situazione attuale e fornire una proposta di soluzione.**

**Il progetto vincitore verrà elaborato dettagliatamente da un gruppo di lavoro e poi presentato il 1° maggio 2012.**

**La vincitrice / il vincitore verrà premiata/o con il prossimo viaggio culturale dell'AGO per Portogallo.**

Degli esempi troverete sul ns. sito a [www.ago-bz.org](http://www.ago-bz.org) .

**Confidiamo in una partecipazione attiva!**



La segreteria provinciale dell'AGO



### **RILEVATORI DI FUGHE DI GAS: L'INSTALLAZIONE NON È OBBLIGATORIA**

Negli ultimi giorni si stanno moltiplicando le segnalazioni al CTCU riguardo un'azienda che sta vendendo rivelatori di fughe di gas attraverso il sistema delle vendite „porta a porta“. Per l'acquisto viene richiesto un prezzo che va dai 199 euro a oltre 369 euro per due apparecchi. Consumatori riferiscono al CTCU che è stato detto loro che l'installazione dell'apparecchio sarebbe „obbligatoria“ e „prevista dalla legge“. Nella commissione che viene fatta sottoscrivere viene invece chiaramente specificato che si tratta di un „acquisto“ di un prodotto e che non vi è affatto l'obbligo per legge. I consumatori non sono perciò assolutamente obbligati a dare accesso alla propria abitazione ai venditori di questi prodotti, né tanto meno ad acquistare i prodotti stessi. Trattandosi di „vendite porta a porta“ al consumatore è consentito recedere dal contratto stipulato entro 10 giorni lavorativi dalla sua sottoscrizione, a mezzo lettera raccomandata a.r. (art. 64 del Codice del Consumo). L'apparecchio va, in questo caso, restituito alla sede della ditta a spese dello stesso consumatore. Maggiori informazioni presso il CTCU (tel. 0471-975597).

### **CURE ODONTOIATRICHE: ATTENTI AGLI ANTICIPI**

Secondo notizie che arrivano al CTCU, alcuni odontoiatri offrirebbero ai loro

pazienti uno sconto notevole sugli importi preventivati, a condizione che l'intero importo della fattura venga pagato in anticipo. Pagando l'intero importo in anticipo si rischia di perdere qualsiasi mezzo di persuasione per risolvere eventuali imprevisti o difficoltà. In linea di massima, il CTCU consiglia di tenere bassi gli importi versati a titolo di acconto; simili offerte, poi, sono poco consone a professionisti seri. Per quanto riguarda i pagamenti delle fatture del dentista, il CTCU raccomanda di non concludere contratti di finanziamento con società finanziarie. Se del caso, conviene chiedere alla propria banca un credito personale per pagare le fatture. In generale, i consumatori davanti ad una diagnosi inaspettata, ma anche di fronte ad un preventivo di importo elevato, farebbero bene a consultare un secondo medico, per una conferma o meno della prima diagnosi e dei relativi costi. Maggiori informazioni presso la "bussola delle tariffe" del Centro Tutela Consumatori Utenti al numero 345 8826990.

### **AVVERTIMENTO DELL'OMS SUGLI EFFETTI BIOLOGICI DELLE MICROONDE**

L'Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro in seno all'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato le radiazioni elettromagnetiche ad alta frequenza come possibile agente cancerogeno per l'uomo, basandosi

sui rischi di sviluppo di tumori maligni già evidenziati da numerosi studi in relazione all'impiego di tecnologie di comunicazione funzionanti con microonde: telefoni cellulari, tablets, wi-fi, cordless.

Per ridurre l'inquinamento elettromagnetico sarebbe opportuno, fra l'altro, dare la preferenza alla rete fissa, sia per telefonare che per navigare in internet, e spegnere il telefonino appena possibile. Inoltre si può cercare di sensibilizzare alla tematica le persone che ci stanno più vicino, ad esempio quelle a scuola, sul posto di lavoro, in mensa o al ristorante.

#### **AIAZZONE - FIDITALIA: SI DELINEANO I PRIMI RISULTATI**

Non accenna a diminuire il numero di reclami di coloro che avevano ordinato mobili presso negozi con il marchio Aiazzone, e che purtroppo non sono stati consegnati, oppure sono stati consegnati solo in parte. Siccome molti consumatori hanno firmato anche un contratto di finanziamento con Fidelity, nota società di credito al consumo, si sono trovati nella situazione incresciosa di dover pagare puntualmente le rate mensili senza aver mai ricevuto i mobili. Ad aprile la Panmedia S.p.a. (che aveva rilevato il marchio Aiazzone) è stata definitivamente dichiarata fallita: pertanto ogni richiesta a questa azienda deve passare per il curatore fallimentare, ed appare assai poco probabile ottenere dei

rimborsi attraverso questa via. I consulenti del CTCU hanno così contattato direttamente Fidelity, per ottenere la sospensione dei pagamenti rateali. Ad oggi, seppur dopo molte settimane di silenzio, Fidelity ha formalmente comunicato l'impegno a trovare una soluzione che possa tutelar e i consumatori e contenerne i disagi, provvedendo all'accertamento dell'effettivo diritto da parte di ciascun cliente alla restituzione di quanto pagato inutilmente.

#### **TARIFFA „SOCIALE“ PER PROTESI DENTARIE: POCHI NE USUFRUISCONO**

Secondo una rilevazione del Centro Tutela Consumatori Utenti, nel primo semestre del 2011 soltanto 20 consumatori hanno usufruito della tariffa "sociale" per protesi dentarie, offerta dall'Associazione dentisti nazionale ANDI e riservata a persone con basso reddito. Il nostro servizio della "bussola delle tariffe" (tel. 345 8826990) è a disposizione per domande riguardo ai criteri per l'accesso alla tariffa e alle prestazioni erogate.

Inoltre, persone con un reddito basso possono rivolgersi anche agli sportelli per l'Assistenza economica sociale delle Comunità Comprensoriali o presso l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano al fine richiedere un contributo per le prestazioni odontoiatriche non offerte dal Servizio Sanitario Pubblico.

## **AUMENTA L'IMPOSTA DI BOLLO SUI DEPOSITI TITOLI**

La recente finanziaria del Governo ha previsto un aumento dell'imposta di bollo dovuta per i depositi titoli, a far data dal 17 luglio scorso:

depositi fino a 50.000 euro: 34,20 euro  
depositi sopra 50.000 e fino 150.000 euro: 70,00 euro  
depositi sopra 150.000 e fino 500.000 euro: 240,00 euro  
depositi sopra 500.000 euro: 680,00 euro.

Dal 2013 è previsto un ulteriore incremento, e cioè (seguendo gli scaglioni sopra riportati): 34,20 euro – 230,00 euro – 780,00 euro e 1.100,00 euro.

È lecito supporre che tanti piccoli investitori cercheranno alternative, quali ad es. i conti deposito, che inoltre beneficeranno dalla programmata riduzione della trattenuta alla fonte dal 27% al 20%.

Il CTU consiglia comunque di non scegliere, senza un'opportuna riflessione, altre forme d'investimento solo perché esenti dall'aumento dell'imposta di bollo

## **ENTRATE IN VIGORE LE NUOVE NORME „CASACLIMA“**

Sono entrate in vigore il 1° agosto scorso le nuove norme tecniche per "CasaClima". In un documento di 67 pagine vengono spiegati numerosi dettagli riguardanti la costruzione ed il risana-

mento degli edifici. Per i consumatori le nuove norme tecniche comportano sì una maggiore sicurezza, ma purtroppo anche un aumento dei costi.

Per una casa mono-familiare questi costi (compresa la documentazione) si aggirano intorno ai 1.800 euro. A questi si aggiungono i costi per il test della tenuta d'aria (cd. blower door-test) pari a ca. 600 Euro, e i costi per la certificazione CasaClima. Per un edificio con superficie netta per piano fino a 500 m<sup>2</sup> questi si aggirano fra gli 840 e 1.200 euro, a seconda della classe CasaClima. In totale quindi costi per oltre 3.200 euro, che spesso non vengono considerati nel calcolo del costo complessivo di acquisto e/o costruzione.

Anche se le nuove norme sono in vigore dal 1° agosto, fino al 31 ottobre 2011 vi è però la possibilità di procedere alla certificazione di una CasaClima secondo le vecchie norme (aggiornate al marzo del 2010). Pertanto chi acquista nel periodo fra agosto ed ottobre farà bene a chiarire secondo quali norme deve avvenire la certificazione.

Maggiori informazioni:

<http://www.centroconsumatori.it/40v26398d25342.html>.

## **RELAZIONE PREZZI AUTO 2010 RIDOTTA LA DIFFERENZA FRA I PREZZI PRATICATI NELL'UE CHE RESTA COMUNQUE CONSIDEREOLE**

Anche quest'estate la Commissione Europea ha rilevato i prezzi di listino degli 89 modelli più venduti di 26

marche automobilistiche nell'UE ed ha riscontrato che le differenze di prezzo per le automobili nuove sono diminuite. Ai consumatori italiani, però, potrebbe comunque essere conveniente allungare lo sguardo oltreconfine.

Se ad esempio la vettura dei sogni è una Renault Clio, il consumatore europeo individuando il Paese più conveniente, teoricamente può risparmiare fino al 39,5%. Anche l'idea che il prezzo delle vetture nazionali sia più economico in Italia, è discutibile dopo aver dato un'occhiata alle tabelle di comparazione: i prezzi (al netto delle imposte) di una Fiat Punto Evo praticati in Italia sono ad es. fra i più alti in Europa, mentre i prezzi di una Ford Focus sempre in Italia sono fra i più bassi. Il link alla comparazione dettagliata nonché un opuscolo con tanti consigli utili per l'autoimport dall'UE sono disponibili su <http://www.euroconsumatori.org/16849v16918d68004.html>.

### **ETICHETTATURE ALIMENTARI: SI CONTINUA A GIOCARE A „NASCONDINO“**

Dopo anni di discussione sulle informazioni da fornire in futuro ai consumatori sulle confezioni alimentari, il Parlamento Europeo ha definitivamente varato il nuovo regolamento in ma-

teria. Il risultato: l'industria alimentare è riuscita a ottenere quasi tutte le sue richieste. Non ci sarà l'etichettatura "a semaforo", e non vigerà nemmeno l'obbligo di posizionare le informazioni nutrizionali sul fronte delle confezioni. In questo modo, anche in futuro si dovrà controllare bene per scovare le "bombe" ad alto contenuto di zuccheri o grassi.

Le informazioni riguardo il paese d'origine saranno obbligatorie solo per la carne fresca, mentre invece non verrà dichiarata la zona di pascolo delle mucche che hanno prodotto il latte, e neppure la provenienza della carne presente nei salumi o delle albicocche nella marmellata.

Inoltre sarà obbligatorio dichiarare il valore energetico, grassi, grassi saturi, zuccheri, sali, proteine e carboidrati contenuti: questi valori dovranno essere riportati in una tabella sulla confezione. Facile immaginare che la maggior parte dei produttori apporrà questa tabella sul retro delle confezioni.

Ulteriore lacuna: la nuova "grandezza" minima di 1,2 mm per le scritte (addirittura 0,9 mm per confezioni più piccole) ha praticamente lasciato irrisolto il problema della leggibilità delle informazioni riportate.

Servizio AGO settembre 2011

## ESTONIA E HELSINKI (Viaggio culturale AGO 2011)



Il 1. giugno, alle prime ore di un mattino piovoso, il pullman con a bordo i 36 avventurieri è già in viaggio verso Bergamo. Ryan-Air ci porta fino a Riga, dove Ursula, la nostra guida estone ci dà il benvenuto. Dopo una breve visita della pittoresca città storica è già ora di proseguire. Lasciamo la Lettonia e verso sera raggiungiamo Tartu, a suo tempo importante centro commerciale e città della "Hanse" ed oggi centro spirituale estone con l'imponente Università. Dopo la sistemazione in albergo si va a cena al caratteristico „Pulverkeller" (polveriera).

Al mattino seguente il tempo è magnifico. Abbiamo in programma la visita della città. Accompagnati da insaziabili zanzare passiamo dall'Università, dal-

la Piazza del Municipio con la fontana „degli studenti che si baciano", ci soffermiamo davanti alla casa sbieca „Schiefes Haus" con il Museo d'Arte per poi salire sul "Domberg", con l'Osservatorio ed il Duomo. Sulla via del ritorno verso il centro storico vediamo la Chiesa di San Giovanni con le sue preziose figure di terra cotta. Dopo pranzo il viaggio prosegue in pullman verso Tallinn. Si ha l'impressione che non voglia diventare mai notte e quando gran parte di noi va a dormire, fuori è ancora chiaro!

Al terzo giorno del nostro viaggio ci rechiamo al porto di buona mattina, da dove raggiungiamo Helsinki con la nave-traghetto. Dopo due ore di traversata del Golfo di Finlandia, scendiamo

a terra dove ci aspetta la nostra guida finlandese. Con il bus di linea arriviamo alla „Felsenkirche“, una caratteristica chiesa nella roccia. Da qui, passando davanti allo Stadio Olimpico, raggiungiamo il Centro Storico con il moderno Palazzo dell'Opera ai margini di uno splendido parco, con la Finlandia-Halle (palazzo dello sport), il Parlamento ed il Monumento a Mannerheim. Seguendo lo storico viale „Esplanadi“ si arriva in Piazza del Mercato in riva al mare. Poi saliamo ancora alla Piazza del Senato con l'Università e il maestoso Duomo bianco. Nel tardo pomeriggio il traghetto ci riporta a Tallinn.

Per il penultimo giorno abbiamo in programma la visita di Tallinn. Il nostro albergo è situato vicino al centro storico: ci avventuriamo nei vicoli con il caratteristico acciottolato, le case signorili e le osterie con le tipiche facciate stori-

che. Al pomeriggio un giro nei dintorni di Tallinn.

L'ultimo giorno ci porta sul „Domberg“, alla Piazza del Castello con la bellissima Cattedrale Alexander Newskij e dirimpetto il Castello, nel quale oggi hanno sede il Parlamento ed il Governo estone. Dalle vecchie mura della città diamo ancora uno sguardo sul centro storico e sul porto con le grandi navi passeggeri. Verso sera raggiungiamo l'aeroporto. Al decollo verso casa il sole è ancora alto nel cielo, mentre soltanto alcune ore più tardi, atterriamo a Bergamo a notte buia. Puntiamo verso casa stanchi ma entusiasti.

Una lode particolare a Walter per l'organizzazione impeccabile e la grande pazienza. E stato bello! Grazie ed arrivederci all'anno prossimo in... Portogallo.

